

### Presentazione di relazioni su due disegni di legge che riguardano: uno l'emigrazione, e l'altro la Corte di cassazione di Roma.

**Presidente.** Invito l'onorevole De Zerbi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**De Zerbi.** Mi onoro di presentare la relazione sul disegno di legge sull'emigrazione.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Invito l'onorevole Righi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Righi.** M'onoro di presentare alla Camera la relazione della Giunta parlamentare sul disegno di legge per deferimento alla Corte di cassazione di Roma degli affari in materia penale.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

### Presentazione di un disegno di legge relativo ai danneggiati dei terremoti in Liguria.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno.

**Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno.** Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge tendente a regolare l'attuazione della legge 31 maggio 1887 relativa ai danneggiati dal terremoto di Liguria; e prego la Camera di dichiararlo d'urgenza. È materia su cui è necessario che un voto della Camera sia dato con sollecitudine.

**Presidente.** Do atto all'onorevole ministro dell'interno della presentazione di questo disegno di legge, che lo stesso onorevole ministro chiede che sia dichiarato urgente.

*(L'urgenza è ammessa).*

### Seguito dello svolgimento delle interpellanze sulla politica africana.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Seguito dello svolgimento delle interpellanze indirizzate all'onorevole ministro degli affari esteri dagli onorevoli De Renzis, Bonghi e Pozzolini.

Avendo ieri ad essi risposto e l'onorevole ministro della guerra e l'onorevole presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri, do facoltà all'onorevole De Renzis di dichiarare se sia, o no, soddisfatto delle risposte avute.

**De Renzis.** Io faccio una sola dichiarazione. Ieri l'onorevole Crispi dichiarò di volere essere

breve, perchè si riservava di dare anche maggiori risposte in una prossima occasione, in cui si sarebbe discussa a fondo la politica coloniale italiana. Perciò mi riservo anch'io di svolgere allora pochi argomenti della mia tesi, se la Camera lo consentirà. Io adunque taccio ed aspetto l'avvenire.

**Presidente.** Non essendo presente l'onorevole Bonghi, l'onorevole Pozzolini ha facoltà di parlare per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

**Pozzolini.** Delle risposte del presidente del Consiglio la parte più essenziale ed importante è l'ultima; avendo egli in essa dichiarato che se la pace con l'Abissinia non è ancora stata fatta, sarà fatta fra breve; e che le condizioni di questa pace saranno quelle indicate nel suo dispaccio precedente. Io prendo atto di questa dichiarazione dell'onorevole ministro presidente del Consiglio, e propongo una mozione così concepita:

“ La Camera, udite le dichiarazioni del Presidente del Consiglio, approva la politica del Governo in Africa e passa all'ordine del giorno. ”

**Presidente.** Dunque l'onorevole Pozzolini in seguito alla sua interpellanza presenta una mozione, della quale converrà parlare più tardi.

L'onorevole Bonghi, ora, ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto delle risposte dell'onorevole presidente del Consiglio alla sua interpellanza.

**Bonghi.** A me duole di non essere stato presente in quei pochi momenti che sono trascorsi da che la seduta è principiata.

Io era nel corridoio....

**Presidente.** Sarebbe stato meglio se fosse stato nell'aula. *(Si ride).*

**Bonghi.** ....cosa che mi credeva lecita, poichè c'erano avanti a me due altri deputati che dovevano parlare.

Chiedo dunque scusa alla Camera ed al suo presidente se mi sono ingannato nei miei apprezzamenti. Debbo però dichiarare di non potermi conformare alla condotta dei miei due cointerpellanti e di non potere essere, come loro, così deciso e breve nella risposta che io credo di avere dal regolamento il diritto di dare all'onorevole presidente del Consiglio.

A me pare invece, dopo la sua risposta, e perchè il presidente del Consiglio ha desiderato con molto giudizio che si facesse un'ampia discussione su questa materia, di avere diritto ed obbligo di stabilirne bene le basi.

Il discorso dell'onorevole presidente del Consiglio mi avrebbe anche porto occasione di parlare due volte per fatto personale; ma me ne sbrigherò assai sollecitamente. Il primo fatto per-